

## ALBERTO REZZI

### La Filosofia Di Jimi Hendrix

Mimesis  
Lettura impegnativa. Nel saggio di Rezzi Hendrix è *alla ricerca di una via d'uscita dal mondo reale, una rampa di lancio per la costruzione di altri mondi*. L'autore la definisce un'inesauribile sete di libertà espressiva, il suo pensiero scomoda Empedocle, Giordano Bruno e le teorie costruttiviste di Nelson Goodman, professore a Harvard. La musica è pretesto, per sperimentare libertà artistiche creando un'ineguagliabile originalità.  
Giancarlo Currò



## CRISTIANO CAVINA

### Fame Chimica Marcos Y Marcos

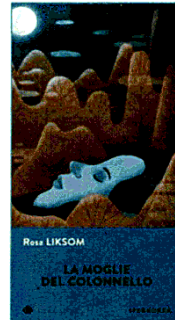
La parte nascosta, il vissuto difficile - forse anche faticoso e complicato, di Cristiano Cavina prende forma in una raccolta di brevi componimenti qual è il libro in questione. Versi allineati pedissequamente a destra, strofe che diventano canzoni o poesie, pusher, droghe, aria tossica, contaminata: la cultura del vizio diventa motore espressivo, la trama si dissolve, tutto è concesso. Ribellione, caos, confusione, disordine. Necessario.  
Giancarlo Currò



## LAURA PESCATORI

### Femita - Femmine Rock dello

**Stivale** Edizioni Underground? Perorare la causa della figura femminile nel mondo musicale del Belpaese è questione etica ineludibile per Laura Pescatori. Tale il fattore scatenante di *Femita*, a voler rettificare il difetto mediatico perpetuato, salvo eccezioni, nei confronti delle autrici nazionali degne di passare agli onori della storia e del rock d'autore. 330 pagine per una raffica d'interviste esclusive e relative note e discografie. In chiosa un gustoso memoriale sulle icone storiche della canzone italiana. Chapeau! Aldo Chimenti



## ROSA LIKSOM

### La moglie del colonnello

Iperborea  
Ma la scrittrice sami Anniki Kariniemi avrebbe mai approvato questo romanzo ispirato alla sua figura di militante nazista e succube consorte di uno psicopatico? Vien da domandarselo via via che il racconto entra nei dettagli più intimi del perverso e annichilente rapporto sadomaso sviluppatosi istintivamente tra i due protagonisti, una sorta di antesignani della famigerata family di Charles Manson. Una storia cruda e violenta come il contesto politico e sociale in cui si è consumata, ovvero la nascita della Finlandia quale stato sovrano.  
Elio Bussolino



## ANNIE ERNAUX

### Scrivere È Un Dare Forma Al Desiderio

Castelvecchi  
Il dialogo tra Pierre Bras e Annie Ernaux, ripreso in questo esile pamphlet, è il pretesto per decifrare il rapporto con la scrittura vissuto dall'autrice francese. Più che un rapporto, è un distacco, secco, dalla purezza letteraria: non si tratta di scrivere su metodi e regole letterarie, non è forma, ma sostanza, materia in grado di liberare gli istinti, racconti di storie vissute, intimo che prende vita. Affascinante.  
Giancarlo Currò



## FRANCESCO BOLOGNESI

### Dimenticare nostro padre

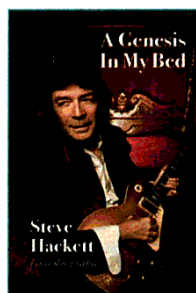
66thand2nd  
L'esame di terza media alle porte e un'estate, quella del 2006, che regala veleni (Calciopoli) e trionfi (ai Mondiali in Germania), sfide infinite su un brullo rettangolo di gioco che all'improvviso viene occupato (e "profanato") da un gruppo di ragazzini pakistani per giocare a cricket. L'esordiente Francesco Bolognesi compila il diario di quei giorni con il senno degli adulti che quegli adolescenti saranno di lì a poco. Ognuno diversamente segnato dalle comuni eredità culturali e sociali e alla faticosa ricerca di un nuovo "noi".  
Elio Bussolino



## PATTY YUMI COTTRELL

### Scusate il disturbo 66thand2nd

Il suicidio di un congiunto è una slavina di dolore che può annihilare persone ben più stabili e sicure di Helen. Adottata (come il fratello suicida) da una grigissima coppia cattolica di Milwaukee e trasferitasi a New York dove vive quasi sotto traccia assistendo ragazzi problematici, Helen torna a casa per indagare sulle cause di un gesto inspiegabile. Saranno, i suoi, tre giorni di elucubrazioni, contrattempi e déjà vu raccontati con più di una punta di sarcasmo. Un'opera prima davvero degna di nota. Elio Bussolino



## STEVE HACKETT

### A Genesis In My Bed

Rizzoli/Lizard  
I musicisti che sono entrati prepotentemente nel periodo degli ascolti formativi difficilmente ci abbandonano. Steve Hackett è uno di questi, doppiamente amato perché capace di abbandonare una nave che stava andando alla deriva, ormai senza più comandante. Il fenomenale chitarrista britannico esce con la sua biografia, a 70 anni uno come lui può anche permetterselo così come può permetterselo di leggerla chi ora viaggia su altre frequenze ma non ha mai scordato lo splendore di certe mattinate spettrali. Mirco Salvadori